

Codice A1414B

D.D. 27 maggio 2019, n. 424

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla struttura socio-sanitaria "Casa di riposo Avv. Forchino", sita in Santena (TO).

E' pervenuta (prot. n. 2225/A1414B del 30/01/2019) dal legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo Avv. G. Forchino", sita in Santena (TO), Via Milite Ignoto n. 32, una richiesta di verifica di compatibilita' inerente all'ampliamento e trasformazione della suddetta struttura, con la realizzazione di un nucleo da 10 posti letto di Residenza Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti + 2 posti letto di "pronta accoglienza", tutti autorizzabili ma non accreditabili.

Gli uffici regionali (con nota del 1/02/2019, prot. n. 2453/A1414B) richiedevano al Direttore Generale dell'ASL TO5 un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota (prot. n. 3898/A1414B del 19/02/2019), il Direttore Generale dell'ASL TO5 esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Gli uffici regionali esaminavano le planimetrie dell'intervento per verificare il rispetto dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012. Erano riscontrate le seguenti criticita': il nucleo da 10 + 2 posti letto oggetto della richiesta risulta sprovvisto sia del "locale personale" sia del "bagno assistito" (non e' possibile utilizzare quelli del nucleo da 28 posti letto gia' esistente); non risultano previsti ne' il "deposito carrozzine" ne' i servizi igienici utilizzabili da visitatori esterni. Con nota del 13/03/2019 (prot. n. 5788/A1414B) si invitava il legale rappresentante della struttura a riformulare le planimetrie per sanare le criticita' succitate e si interrompevano contestualmente i termini del procedimento.

Il legale rappresentante della struttura riformulava le planimetrie e le inviava agli uffici regionali e contestualmente, con nota del 21/05/2019 (prot. n. 10663/A1414B) riformulava la richiesta di verifica di compatibilita', rinunciando ai 2 posti letto di "pronta accoglienza". Gli uffici regionali esaminavano le nuove planimetrie e verificavano il loro rispetto dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. 22 marzo 2019, n. 31-8596;
vista la D. D. n. 462 del 9 luglio 2018

attestata la regolarita' amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i., inerente all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo Avv. G. Forchino", sita in Santena (TO), Via Milite Ignoto n. 32, con la trasformazione di un nucleo da 11 pl di Residenza Assistenziale (RA) in un nucleo da 10 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili.

La validità temporale della verifica di compatibilità in oggetto è la seguente:

- due anni dalla data di espressione del presente parere. Decorso tale termine senza che siano iniziati i lavori (comunicazione di inizio lavori al Comune) il parere perde efficacia;
- sette anni dalla data di inizio lavori di cui sopra. Decorso tale termine senza che sia stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio/funzionamento il parere perde efficacia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

IL DIRIGENTE REGIONALE
FRANCA DALL'OCCO

Il funzionario estensore
Giulio Manfredi